Prot 39533 DEL 26.11.2019

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI MISILMERI

PROVINCIA DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE 23/2019

Il giorno ventiquattro del mese di novembre dell'anno 2019 alle ore 16,30 si è riunito in videochat e collegamento telefonico, a seguito di convocazione da parte del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n 36 del 20/12/2018 per esprimere parere sulle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa tramite PEC in data 20/11/2019 avente per oggetto:

1) **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 FORMATOSI IN RELAZIONE A CANONE NON PAGATO, NOVEMBRE 2016, ALLA DITTA LEASYS S.P.A".**

IL COLLEGIO

procede per esprimere il proprio parere sulla proposta:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 IN RELAZIONE A CANONE NON PAGATO, NOVEMBRE 2016, ALLA DITTA LEASYS SPA.

Considerato che

- Il debito fuori bilancio relativo alla proposta in oggetto citata nasce dalla richiesta del pagamento da parte della ditta Leasys Spa della fattura n. 0000201630018513 del 06/12/2016 di euro 1.181,45 relativa al canone di locazione periodo novembre 2016 ed emessa in relazione alla determina n.30 del 30/11/2009, e su cui non è stato effettuato regolare impegno di spesa da parte dell'Ente.
- Le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorti in violazioni dei commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'Ente, con la conseguenza che per esse, si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente, ma solo per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e);
- L'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e

3 dell'art.191 del TUEL; nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- Che i due requisiti richiesti dall'art.194 comma 1 lett.e) - utilità ed arricchimento- devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato
- Nel corpo della proposta il responsabile da atto che è accertato e dimostrato l'arricchimento dell'Ente scaturente dalla spesa in questione;
- Che il debito proposto non prevede oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazioni monetarie ed in generale maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture;
- Non vengono alterati gli equilibri di bilancio in quanto la spesa trova copertura nei fondi appositamente previsti nel bilancio di previsione 2019-2021;

Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.185 c.1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 formatosi in relazione a canone non pagato, novembre 2016 alla ditta Leasys S.P.A"*

Vista tutta la documentazione allegata a supporto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sopra detta;

Visto il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 15/11/2019 dal responsabile dell'area 7 Dott. Giuseppe La Barbera;

Visto il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e la correlata attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs 267/2000) espresso in data 15.11.2019 dal responsabile dell'area 2 dott.ssa Fici;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n.237/2016;

Vista la Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 23385 dell'11 settembre 2008;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.380/2014;

Vista la Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n.60/209/PAR;

ESPRIME

- Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"* in favore della ditta Leasys S.P.A
- Si prescrive che l'indennizzo effettuato al creditore sia parametrato alla sola *"diminuzione patrimoniale"* subita dallo stesso, con esclusione del *"guadagno sperato"* cosiddetto "utile di impresa" che dovrà pertanto intendersi decurtato dal debito riconosciuto ai sensi dell'art. 194 c.1 lett.e).
- Si invita il Segretario Generale a trasmettere il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno certo nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Dott.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott. Gioacchino Gugliotta	Componente
Dott. Francesco Faraci	Componente